



Comune di Prato
Servizio Tutela e Sostegno alla Persona e Servizi Sociali

BANDO
BONUS IDRICO INTEGRATIVO - ANNO 2026

Visto l'articolo 6 co. 1 del "*Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo*" – approvato nel nuovo testo con la Deliberazione n. 4 del 1 marzo 2024 dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana – dal quale si rileva che i Comuni hanno piena autonomia nell'individuazione dei beneficiari, tramite procedure di bando;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 1194 del 6 maggio 2026 con la quale è stato disposto di approvare il Bando per l'attribuzione del Bonus idrico integrativo dell'anno 2026 e l'Allegato A.

Art. 1

Requisiti e condizioni per l'ammissibilità

A pena di esclusione, possono partecipare i cittadini che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, ovvero cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio nazionale;
- b) essere residente nel Comune di Prato;
- c) essere in possesso di Attestazione ISEE, rilasciata nell'anno 2026, ai sensi del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - e successive modifiche e integrazioni, ove risulta:
 - * un valore ISEE ordinario oppure corrente non superiore a € 9.796,00;
 - * un valore ISEE ordinario oppure corrente non superiore a € 20.000,00 per i nuclei familiari con almeno 4 figli fiscalmente a carico.

Se nell'Attestazione ISEE risultino omissioni o difformità, la domanda sarà ammissibile solo con allegata la documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati indicati nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), come previsto all'art. 11 comma 5 del D.P.C.M. n. 159 del 2013 e successive modifiche e integrazioni;

d) essere intestatario di utenza idrica ad uso domestico:

- per **utenza diretta**, cioè quell'utenza per il servizio idrico in uso ad una sola unità abitativa:
 - la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica deve coincidere con l'indirizzo di fornitura del contratto;
 - il nominativo e il codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica deve coincidere con il nominativo di un componente del nucleo ISEE (art. 5.1 – Requisiti Generali del Regolamento Regionale AIT);
- per l'**utenza indiretta o aggregata**, cioè l'utenza per il servizio idrico, in uso a due o più unità abitative, intestata a persona fisica o giuridica, amministratore o rappresentante l'utenza nei confronti di Publicacqua Spa:

- è richiesta la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce (art. 5.2 – Requisiti Generali del Regolamento Regionale AIT);
- e) il nucleo ISEE in condizioni di disagio economico sociale ha diritto al BONUS idrico integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura (art. 5.4 del Regolamento regionale AIT).

Art. 2

Ulteriori requisiti richiesti solo per i cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea

I cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea o gli apolidi possono partecipare al bando se sono in possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità;

La copia del permesso di soggiorno in corso di validità, a pena di esclusione, deve essere allegata alla domanda del bonus idrico integrativo.

Nel caso in cui il permesso di soggiorno fosse scaduto è necessario allegare alla domanda del bonus idrico integrativo la ricevuta di rinnovo emessa entro 60 giorni dalla data di scadenza del permesso stesso.

Art. 3

Nucleo familiare ISE

Per nucleo familiare si intende quello determinato in base al D.P.C.M. n. 159 del 2013 e successive modificazioni e integrazioni.

Se il nucleo familiare anagrafico sia mutato successivamente alla presentazione dell'ultima DSU per l'anno 2026, questa dovrà essere aggiornata sulla base della nuova conformazione familiare, entro la data di trasmissione della domanda, pena esclusione non sanabile della stessa.

Art. 4

Modalità di certificazione della spesa

La misura del Bonus idrico integrativo 2026 è correlata alla spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno per:

- le utenze dirette la spesa idrica dell'anno solare 2025 è certificata dal Gestore Publiacqua SpA e non è necessaria da parte del richiedente il beneficio indicare nessun dato sull'istanza;
- le utenze indirette/aggregate i richiedenti dovranno rivolgersi al proprio Amministratore di condominio o al titolare dell'utenza aggregata che provvederà a indicare la quota parte del consumo per l'annualità 2025 attribuita al richiedente.

Art. 5

Misura delle agevolazioni

Il Bonus idrico integrativo sarà erogato in ordine di graduatoria fino a esaurimento del budget complessivo; qualora le risorse assegnate non siano sufficienti, il Bonus idrico integrativo sarà concesso fino a esaurimento delle risorse.

La spesa idrica lorda verrà decurtata del Bonus Idrico Nazionale calcolato ai sensi dell'art. 7 comma 3 del Regolamento regionale AIT (approvato nel nuovo testo con la Deliberazione n. 4 del 1 marzo 2024 dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana).

Ai beneficiari verrà erogato un Bonus idrico integrativo pari a 1/3 (un terzo) dell'importo annuale dovuto dall'utente al Gestore per il consumo idrico riferito all'anno 2025.

In caso di disponibilità residua del budget assegnato, la percentuale di agevolazione viene aumentata nella misura tale da determinare il consumo dell'intero budget e comunque nel limite del 100% della spesa 2025 sostenuta dal richiedente.

Art. 6

Modalità di erogazione del Bonus

Il Bonus riconosciuto sarà applicato direttamente da parte di Publiacqua Spa, in forma di deduzione sulla prima bolletta utile, per le utenze dirette, dando evidenza nella stessa dell'importo con la dicitura "Bonus integrativo".

Per le utenze indirette è invece possibile indicare la modalità con cui ricevere il rimborso, che può avvenire tramite assegno, indicando l'indirizzo di residenza oppure l'IBAN, in caso di bonifico, diversamente, il bonus idrico integrativo verrà erogato direttamente in bolletta intestata all'utenza aggregata condominiale.

Possono accedere anche gli utenti morosi che, al pari di tutti gli altri, potranno godere in bolletta di un abbattimento tariffario nei consumi futuri, mentre la morosità pregressa resta inalterata.

Il pagamento del Bonus idrico integrativo è disposto dagli Uffici del Gestore Publiacqua S.p.A. nei tempi definiti nell'art. 8, comma 1 del Regolamento dell'Autorità Idrica Toscana (AIT); sul sito istituzionale web del Comune di Prato sarà comunicato il periodo di erogazione del bonus idrico integrativo, non appena il Gestore provvederà a fornire tale informazione.

Art. 7

Formazione della graduatoria

Il Comune del Prato provvederà all'istruttoria delle domande presentate dai rispettivi contribuenti ed all'approvazione della graduatoria predisponendo un elenco dei soggetti ammessi che verrà pubblicata sul sito istituzionale internet del Comune.

Il Comune, provvederà altresì a trasmettere, entro il termine del 30 giugno 2026, l'elenco dei beneficiari e degli importi dei bonus idrici integrativi al Gestore Publiacqua S.p.A., così come previsto dall'art. 7 del Regolamento regionale AIT, approvato con la Deliberazione n. 4 del 1 marzo 2024 dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana.

La graduatoria verrà formata assegnando la priorità al nucleo familiare con il valore ISEE più basso.

A parità di valore ISEE sarà data priorità ai nuclei familiari più numerosi (così come risultante dalla dichiarazione ISEE utilizzata).

Lo scorrimento della graduatoria avverrà nei limiti delle risorse disponibili.

La graduatoria degli ammessi e l'elenco degli esclusi saranno pubblicati in forma anonima, secondo la vigente normativa sulla privacy, con l'indicazione del numero di protocollo attribuito ad ogni singola richiesta di bonus idrico integrativo. Si fa presente che il sistema informatico attribuisce ad ogni domanda presentata un numero di protocollo, pertanto sarà cura di ciascun richiedente conservare il numero di protocollo attribuito alla propria richiesta.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, **non saranno inviate comunicazioni personali all'indirizzo di residenza dei singoli interessati circa gli esiti dei procedimenti amministrativi delle loro richieste di bonus idrico integrativo e quindi non verranno inviate comunicazioni personali sull'eventuale ammissione o esclusione della domanda.**

Art. 8

Termini e Modalità di presentazione delle domande

La procedura per la richiesta del bonus idrico integrativo è esclusivamente on-line. Il richiedente dovrà accedere al servizio on-line, disponibile sulla scheda servizio dedicata sul sito istituzionale web del Comune di Prato, tramite credenziali SPID, oppure CNS (es.: Tessera sanitaria) o Carta di identità elettronica (CIE).

In caso di utenze aggregate condominiali, è necessario compilare e allegare l'Allegato "A" parte integrante della domanda, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del richiedente (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00 e dell'art. 65 del decreto legislativo n. 82/05);

La domanda dovrà essere presentata a partire dalle ore **09:00** del giorno **11 maggio 2026** fino alle ore **13:00** del giorno **1 giugno 2026**, pena esclusione della stessa, con le seguenti modalità.

Non sono pertanto ammesse altre modalità di presentazione della domanda; risulterà inammissibile la domanda presentata diversamente dalle modalità previste, non correttamente compilata o non adeguatamente corredata dai documenti richiesti.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia di documento di identità valido del richiedente;
- per le **utenze dirette**: copia della fattura, riguardante i consumi idrici dell'anno 2025, riferita all'utenza del servizio idrico di cui è titolare al momento della domanda (deve essere leggibile il codice dell'utenza individuale a pena esclusione della domanda);
- per le **utenze indirette/aggregate**: attestazione dell'amministratore di condominio o rappresentante di condominio o dell'intestatario dell'utenza indiretta riportante l'ammontare della spesa idrica lorda a carico del cittadino nell'anno 2025 e relativa attestazione di pagamento presso il proprio indirizzo di residenza e il codice dell'utenza aggregata/condominiale (utilizzare il modello di cui all'Allegato "A" del modulo di domanda), corredata da un documento d'identità del soggetto dichiarante; qualora l'amministratore di condominio o dell'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del Bonus avverrà in bolletta in bolletta (art. 7 c. 5 del Regolamento regionale AIT);
- per i cittadini di stati non aderenti all'Unione Europea: la copia del permesso di soggiorno in corso di validità; nel caso in cui il permesso di soggiorno fosse scaduto è necessario allegare alla domanda di bonus idrico integrativo la ricevuta di rinnovo emessa entro 60 giorni dalla data di scadenza del permesso stesso.

Le domande presentate al di fuori dei termini di decorrenza stabiliti con il presente Avviso non saranno prese in considerazione.

Art. 9

Risorse disponibili

Con Decreto del Direttore Generale dell'Autorità Idrica n. 40 del 01 Aprile 2026 è stata assegnata la somma di € 333.969,88 al Comune di Prato per il Bonus idrico integrativo nell'anno 2026.

Art. 10

Controlli e sanzioni

Il Comune di Prato, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dell'art. 11 del D.P.C.M. n. 159 del 5 dicembre 2013, potrà effettuare verifiche e controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e autocertificazioni fornite dagli utenti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate, il Comune provvederà alle dovute segnalazioni all'Autorità Giudiziaria e il dichiarante

decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dal citato D.P.R. n. 445/2000. Sarà provveduto inoltre per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Art. 11

Norma finale e trattamento dati personali

Eventuali modifiche al presente Bando saranno pubblicate sul sito istituzionale internet del Comune di Prato.

Per le finalità previste dal presente Bando i dati personali saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016 come recepito dal Decreto Legislativo n. 101/2018.

Il Comune di Prato è il titolare del trattamento dei dati che saranno trattati prevalentemente con modalità telematiche ed informatiche.

Il conferimento dei dati da parte dei richiedenti è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità di erogare il bonus idrico integrativo.

Il responsabile del procedimento amministrativo è l'istruttore amministrativo Giorgio Franchino della U.O. Sanità e Contributi del Servizio Tutela e sostegno alla persona e Servizi Sociali del Comune di Prato.

Il responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Giulia Martini, Dirigente del Servizio Servizio Tutela e sostegno alle persone e servizi sociali.

La Dirigente
del Servizio Tutela e Sostegno alla Persona
e Servizi Sociali
Dott.ssa Giulia Martini